

**I PREZZI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI ALL'INGROSSO - luglio 2019***(a cura di Unioncamere e BMTI)***Ancora ribassi per olio di oliva, burro e carni di coniglio**

Rimane improntato al ribasso l'andamento dei prezzi all'ingrosso nel comparto degli oli e grassi. Nei listini rilevati dalle Camere di Commercio si è osservato infatti un ulteriore calo per i prezzi del burro e degli oli di oliva. Olio di oliva che continua a risentire delle stime di forte crescita per la produzione nella prossima annata. Nel comparto delle carni, un ulteriore flessione si è registrata per le carni di coniglio, condizionate ancora dai consumi limitati. Tra le carni bianche, prezzi in crescita invece per pollo e tacchino. Segno "più" che nel comparto lattiero-caseario si è rilevato anche per il latte spot, mentre una sostanziale stabilità è prevalsa per i formaggi.

Dopo la stabilità registrata a giugno (-0,3% rispetto a maggio), i prezzi all'ingrosso nel comparto **RISO E CEREALI** hanno mostrato segnali di ripresa, con una crescita mensile dell'1,5%.

Tale ripresa è stata sostenuta dalla crescita osservata, tra i cereali, per la semola (+3,7%), sostenuta dagli aumenti registrati a monte della filiera per il grano duro. Stabilità, invece, per le farine di frumento tenero (-0,1%). Per entrambi i prodotti si conferma comunque positivo il confronto con dodici mesi prima (rispettivamente +9,9% e +13,6%).

Quarto mese consecutivo di ribassi per il riso, in un mercato segnato da un volume di scambi limitato. Tra i risi destinati al consumo interno variazioni accentuate si sono osservate per le varietà S. Andrea e Vialone Nano, entrambe in calo del 5% sulla piazza di Milano. Nonostante l'ulteriore flessione, per il riso si mantiene comunque positivo il confronto con lo scorso anno (+12,3%). Sul fronte delle vendite, i dati diffusi dall'Ente Risi indicano che la

percentuale di prodotto trasferito ha raggiunto nell'attuale campagna commerciale il 94,4% del prodotto disponibile (dato aggiornato al 30 luglio), sostanzialmente in linea con i livelli della scorsa annata (93,4%).

Nel comparto delle **CARNI** a luglio si è registrato un ulteriore forte ribasso per i prezzi all'ingrosso delle carni di coniglio. Segno "meno" anche per la carne ovina mentre tra le carni bianche listini in crescita sia per il pollo che per il tacchino.

Relativamente alla carne di coniglio, i prezzi hanno confermato la dinamica negativa tipica del periodo estivo, con una flessione dell'8,7% rispetto a giugno a causa dei consumi ridotti per le alte temperature. Tuttavia, rispetto all'anno precedente, i prezzi si sono mantenuti su livelli superiori (+8,3%).

La domanda limitata del periodo estivo ha impresso un nuovo ribasso ai prezzi della carne ovina, scesi del 3,4% rispetto a giugno. Si mantiene fortemente positiva la dinamica tendenziale, con una crescita del 57,1% rispetto a luglio 2018.

Nel comparto avicolo luglio ha messo in evidenza un aumento per i prezzi all'ingrosso sia della carne di pollo (+1,6% rispetto a giugno) che, soprattutto, per le carni di tacchino (+8,7%). Anche il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente è positivo, con variazioni tendenziali pari a +16,3% per i polli e +10,7% per i tacchini.

Segno "più" a luglio anche per le carni suine fresche, in rialzo del 4% su base congiunturale. Sono risultati in aumento i prezzi di lombi, coppe, gole e pancette. Per quanto



concerne le cosce suine, i rialzi hanno riguardato soprattutto quelle pesanti destinate alla produzioni DOP. Tuttavia, i prezzi attuali restano più bassi rispetto allo scorso anno, con un decremento pari ad un -11,1%.

Ancora sostanziale stabilità per la carne di bovino adulto, la cui domanda è stata rallentata dalle elevate temperature. Su base annua i prezzi mostrano una crescita di quasi il 9%.

Il comparto **LATTE E FORMAGGI** è stato segnato a luglio da un ulteriore crescita dei prezzi del latte spot (+9,2% su base mensile), il latte commercializzato al di fuori dei contratti di fornitura. Determinante la contrazione della produzione riconducibile al forte innalzamento delle temperature sia in Italia che in importanti paesi produttori europei (Germania e Francia in primis).

Restano invece stabili i listini dei formaggi. Per i prodotti a stagionatura lunga e media il confronto anno su anno resta però positivo (rispettivamente +20,5% e +9,6%). Sul versante opposto gli altri prodotti a base di latte che evidenziano valori più bassi del 30% rispetto all'anno precedente.

Una flessione su base annua è stata osservata anche per le uova (-7,1%) a fronte di un ribasso mensile del -2%. A pesare sul risultato è stata la debolezza dei consumi, complice l'aumento delle temperature.

Nel comparto **OLI E GRASSI** ancora segno "meno" per i prezzi del burro (-8,6%), con i valori attuali di fatto dimezzati rispetto a dodici mesi fa (-45,9%). Anche l'olio di oliva continua a manifestare segni di debolezza congiunturale (-4,2%). Variazione negativa che ha ridimensionato il confronto anno su anno, sceso al +8,6% dal +19,1% del mese di giugno. Per quanto riguarda l'olio di oliva extravergine va osservato come le prospettive relative alla prossima stagione produttiva siano tuttavia positive. Listini invece al rialzo per gli altri oli alimentari (+1,4%). In

particolare, prosegue la risalita dei prezzi dell'olio di girasole, anche sotto la spinta delle stime negative su un possibile calo della produzione mondiale nell'annata 2019/20. Continua a mostrarsi statico il mercato della margarina.



<i>TABELLA - Indice dei prezzi all'ingrosso: variazioni nel settore dell'agroalimentare per segmento - luglio 2019</i>	var. % lug-19/giu-19	var. % lug-19/lug-18
Riso e Cereali	1,5	12,3
<i>Riso</i>	-1,7	24,6
<i>Farine di frumento tenero</i>	-0,1	13,6
<i>Sfarinati di frumento duro</i>	3,7	9,9
Carni	1,2	5,8
<i>Carne di bovino adulto</i>	0,5	8,9
<i>Carne suina</i>	4,0	-11,1
<i>Carne ovina</i>	-3,4	57,1
<i>Pollo</i>	1,6	16,3
<i>Tacchino</i>	8,7	10,7
<i>Coniglio</i>	-8,7	8,3
<i>Salumi</i>	0,0	-0,3
Latte, Formaggi e Uova	2,6	8,2
<i>Latte spot</i>	9,2	19,6
<i>Formaggi a stagionatura lunga</i>	0,1	20,5
<i>Formaggi a stagionatura media</i>	0,0	9,6
<i>Formaggi freschi e latticini</i>	0,0	1,1
<i>Altri prodotti a base di latte</i>	0,3	-29,7
<i>Uova</i>	-2,0	-7,1
Oli e Grassi	-4,2	-2,0
<i>Burro</i>	-8,6	-45,9
<i>Margarina</i>	0,0	0,0
<i>Olio di oliva</i>	-4,2	8,6
<i>Altri oli alimentari</i>	1,4	1,4

Fonte: L'Indice dei Prezzi all'ingrosso viene elaborato da Unioncamere e dall'Ufficio Studi di BMTI e si basa sui prezzi all'ingrosso rilevati e pubblicati dal Sistema Camerale.